

DECRETO 26 settembre 2002.

**Modalità e termini per l'invio delle segnalazioni riguardanti le banconote e le monete in euro sospette di falsità ritirate o sequestrate da parte delle Forze di polizia.**

**IL MINISTERO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTERO DELL'INTERNO**

Visto il regolamento (CE) n. 1338/2001 del Consiglio del 28 giugno 2001 che definisce talune misure necessarie alla protezione dell'euro contro la falsificazione;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2001, che istituisce l'Ufficio centrale di analisi e monitoraggio della falsificazione monetaria e degli altri mezzi di pagamento diversi dal contante, affidando a tale Ufficio, tra l'altro, il compito di raccogliere le informazioni sulla falsificazione dell'euro e di gestire le informazioni in materia provenienti dalla Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito, con modificazioni, nella legge 23 novembre 2001, n. 409, recante disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro, in materia di tassazione dei redditi di natura finanziaria, di emersione di attività detenute all'estero, di cartolarizzazione e di altre operazioni finanziarie;

Considerato in particolare che l'art. 7, comma 1, del citato decreto-legge n. 350/2001 prevede che le autorità nazionali competenti di cui all'art. 2 del regolamento CE 1338/2001 trasmettano al Ministero dell'economia e delle finanze i dati e le informazioni di cui dispongono, riguardanti le falsificazioni delle banconote e delle monete metalliche denominate in euro nonché degli altri mezzi di pagamento, secondo le modalità e i termini stabiliti dallo stesso Ministero di concerto con il **Ministero dell'interno**;

Viste le lettere prot. 704400 e 704401 entrambe in data 13 dicembre 2001 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato, tra le autorità competenti di cui all'art. 2 del regolamento CE 1338/2001, il Corpo della guardia di finanza, l'Arma dei carabinieri e la Polizia di Stato;

Attesa la necessità di provvedere in attuazione di quanto disposto dal citato art. 7 del decreto-legge n. 350/2001;

Decreta:

**Art. 1.**

Le autorità nazionali competenti all'individuazione dei dati e delle informazioni sui casi di falsificazione, segnatamente il Corpo della guardia di finanza, l'Arma dei carabinieri e la Polizia di Stato, trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze i dati e le informazioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito, con modificazioni, nella legge 23 novembre 2001, n. 409, riguardanti le falsificazioni delle banconote e delle monete metalliche denominate in euro.

**Art. 2.**

1. La trasmissione di cui all'art. 1 è diretta al Ministero dell'economia e delle finanze, ed è effettuata senza indugio mediante i formulari allegati al presente decreto, corredati delle istruzioni per la compilazione.

2. I formulari allegati al presente decreto potranno essere adeguati in relazione ad eventuali sopravvenute esigenze, previo accordo tra i competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'interno.

3. I dati e le informazioni relativi a falsificazioni avvenute a partire dal 1° gennaio 2002 sono trasmessi secondo le disposizioni del presente decreto, entro il termine di cui al comma 1 decorrente dalla emanazione dello stesso provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 26 settembre 2002

*Il direttore generale del Tesoro*  
SINISCALCO

*Il capo della Polizia*  
*direttore generale della pubblica sicurezza*  
DE GENNARO

Registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 2002  
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 186



**C) ALTRE INFORMAZIONI**

Spontanea esibizione della moneta       Moneta individuata dal segnalante

(12) BICROMATISMO (per le monete da 2 e da 1 euro)      presente       assente

altro:.....  
 .....  
 .....

(13) BORDATURA :

2 Euro – fine iscrizione diversa per ciascun Paese	presente <input type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>	non conforme <input type="checkbox"/>
1 Euro – zigrinatura discontinua	presente <input type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>	non conforme <input type="checkbox"/>
50 Eurocent – contornata con smerli fini	presente <input type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>	non conforme <input type="checkbox"/>
20 Eurocent – liscia con sette intagli		conforme <input type="checkbox"/>	non conforme <input type="checkbox"/>
10 Eurocent – contornata con smerli fini	presente <input type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>	non conforme <input type="checkbox"/>
5 Eurocent - liscia		conforme <input type="checkbox"/>	non conforme <input type="checkbox"/>
2 Eurocent – liscia con scanalatura	presente <input type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>	non conforme <input type="checkbox"/>
1 Eurocent - liscia		conforme <input type="checkbox"/>	non conforme <input type="checkbox"/>

altro:.....  
 .....  
 .....

(14) IMMAGINE SULLA FACCIA COMUNE      presente       assente

altro:.....  
 .....  
 .....

(15) IMMAGINE SULLA FACCIA NAZIONALE      presente       assente

altro:.....  
 .....  
 .....

(16) MATERIALI E/O MACCHINARI RINVENUTI :

.....  
 .....  
 .....

(17) RINVENIMENTO PRESSO STABILIMENTO      autorizzato       non autorizzato

altro:.....  
 .....

(18) EVENTUALI ULTERIORI CARATTERISTICHE DELLA MONETA E/O DELLA FALSIFICAZIONE:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO PER MONETE**

**SONO ESCLUSI I DATI PERSONALI E DI INTERESSE OPERATIVO CHE FANNO CAPO AL SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA DELLA DIREZIONE CENTRALE DI POLIZIA CRIMINALE, SECONDO LE NORME IN VIGORE**

- (1) numero o codice alfanumerico di riferimento attribuito dal Reparto/Ufficio alla segnalazione;
- (2) data di trasmissione della segnalazione (due cifre per giorno, mese e anno);
- (3) indicare l'autorità competente di appartenenza (Carabinieri, Guardia di Finanza o Polizia di Stato), la denominazione del Reparto/Ufficio segnalante, l'indirizzo, ecc.;
- (4) indicare la data di prima individuazione della moneta sospetta (due cifre per giorno, mese e anno);
- (5) indicare il luogo dove la moneta è stata individuata per la prima volta (comune e provincia);
- (6) indicare il taglio della moneta sospetta;
- (7) indicare la nazione alla quale è riconducibile la moneta ritirata;
- (8) indicare l'anno, quale risulta indicato sulla moneta ritirata;
- (9) indicare, per ciascuna riga, il numero di monete ritirate recanti medesimi taglio, nazione emittente e anno di emissione;
- (10) totale aritmetico della colonna "numero di pezzi";
- (11) indicare l'eventuale numero di fogli allegati, da utilizzare qualora non fossero sufficienti le righe prestampate;

**ALTRE INFORMAZIONI** : apporre una x su una delle due caselle, a seconda che si tratti di consegna spontanea della moneta da parte di un esibitore nei confronti del Reparto/Ufficio competente, ovvero qualsiasi altro caso di individuazione della moneta da parte del medesimo Reparto/Ufficio;

- (12) **BICROMATISMO** : la superficie delle monete da 2 euro presenta una parte esterna in rame-nichel (colore bianco-argento) e una parte interna in nichel-ottone (colore giallo-oro); al contrario, la superficie delle monete da 1 euro presenta una parte esterna in nichel-ottone (colore giallo-oro) e una parte interna in rame-nichel (colore bianco-argento);
- (13) **BORDATURA** : come evidenziato nel verbale, ogni taglio di moneta presenta un bordo diverso ad eccezione dei tagli da 1 e da 5 eurocent, entrambi a bordatura completamente liscia;
- (14) **IMMAGINE SULLA FACCIA COMUNE** : i tagli da 1, 2 e 5 eurocent raffigurano l'Europa sullo sfondo del globo terrestre; i tagli da 10, 20 e 50 eurocent rappresentano l'Unione europea come insieme di singole nazioni; i tagli da 1 e da 2 euro rappresentano gli Stati membri dell'Unione europea come un territorio unico senza confini;
- (15) **IMMAGINE SULLA FACCIA NAZIONALE** : ciascuno Stato membro ha selezionato le immagini per la faccia nazionale delle proprie monete: tali immagini possono essere diverse al variare del taglio (ad esempio, Italia e Austria) ovvero anche uguali per tagli diversi (ad es., Belgio e Irlanda). Anche Repubblica di San Marino, Città del Vaticano e Principato di Monaco emettono monete con proprie facce nazionali, aventi corso legale nell'area dell'euro;
- (16) **MATERIALI E/O MACCHINARI RINVENUTI** : elencare tutti i tipi di macchinari e materiali rinvenuti, e inequivocabilmente destinati e/o utilizzati per la falsificazione delle monete sospette;
- (17) indicare se la moneta è stata rinvenuta presso stabilimenti autorizzati o meno;
- (18) inserire in questa voce tutti i casi residuali non previsti nelle voci precedenti e/o altre caratteristiche che rendono la moneta sospetta (ad es. disegni o caratteri non conformi, dimensioni non conformi, sbavature, ecc.);

**IL FORMULARIO DEVE ESSERE INVIATO AL NUMERO VERDE 800307314 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - UCAMP - A CURA DEL COMANDO/UFFICIO INDIVIDUATO DA CIASCUNA AUTORITA' COMPETENTE (GUARDIA DI FINANZA, CARABINIERI, POLIZIA DI STATO)**

MONETE IN EURO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FACCIA COMUNE

FACCIA NAZIONALE



1 EUROCENT



2 EUROCENT



5 EUROCENT



10 EUROCENT



20 EUROCENT



50 EUROCENT



1 EURO



2 EURO





C) ALTRE INFORMAZIONI

Spontanea esibizione della banconota

Banconota individuata dal segnalante

(13) FILIGRANA presente  assente   
altro:.....

(14) FILO DI SICUREZZA presente  assente   
altro:.....

(15) OLOGRAMMA presente  assente   
altro:.....

(16) STRISCIA IRIDESCENTE presente  assente   
altro:.....

(17) MICROSCRITTURA presente  assente   
altro:.....

(18) INCHIOSTRO OTTICAMENTE VARIABILE presente  assente   
altro:.....

(19) REGISTRO DI STAMPA presente  assente  fuori registro   
altro:.....

(20) MATERIALI E/O MACCHINARI RINVENUTI :  
.....

(21) EVENTUALE RINVENIMENTO PRESSO TIPOGRAFIA : autorizzata  non autorizzata   
altro:.....

(22) EVENTUALI ULTERIORI CARATTERISTICHE DELLA BANCONOTA E/O DELLA FALSIFICAZIONE (ad es. : effetto a rilievo della stampa tipo calcografia , ecc. ):  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

<b>ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO PER BANCONOTE</b>
--

**SONO ESCLUSI I DATI PERSONALI E DI INTERESSE OPERATIVO CHE FANNO CAPO AL SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA DELLA DIREZIONE CENTRALE DI POLIZIA CRIMINALE, SECONDO LE NORME IN VIGORE**

- (1) numero o codice alfanumerico di riferimento attribuito dal Reparto/Ufficio alla segnalazione;
- (2) data di trasmissione della segnalazione (due cifre per giorno, mese e anno);
- (3) indicare l'autorità competente di appartenenza (Carabinieri, Guardia di Finanza o Polizia di Stato), la denominazione del Reparto/Ufficio segnalante, l'indirizzo, ecc.;
- (4) indicare la data di prima individuazione della banconota sospetta (due cifre per giorno, mese e anno);
- (5) indicare il luogo dove la banconota è stata individuata per la prima volta (comune e provincia);
- (6) indicare il taglio della banconota sospetta;
- (7) indicare la serie di emissione della banconota ;
- (8) - nella colonna "1^ combinazione" indicare la combinazione alfanumerica stampata due volte sul verso della banconota (in basso a sinistra e in alto a destra), costituita da una lettera e undici numeri;  
- la colonna "2^ combinazione" va compilata esclusivamente in caso di due combinazioni alfanumeriche diverse stampate sul verso della medesima banconota;
- (9) indicare il codice alfanumerico di sei caratteri (una lettera, tre numeri, una lettera ed un numero) rilevabile ad occhio nudo sul recto della banconota, in posizione predeterminata per ciascun taglio (per la localizzazione del "plate number", vedi immagini a tergo);
- (10) sarà sempre pari a 1 per ciascuna riga compilata, salvo il caso di più banconote di medesimi taglio, serie e plate number, tutte recanti la medesima combinazione alfanumerica;
- (11) totale aritmetico della colonna "numero pezzi";-
- (12) indicare l'eventuale numero di fogli allegati, da utilizzare qualora non fossero sufficienti le righe prestampate;

**ALTRE INFORMAZIONI** : apporre una x su una delle due caselle, a seconda che si tratti di consegna spontanea della banconota da parte di un esibitore nei confronti del Comando/Ufficio competente, ovvero qualsiasi altro caso di individuazione della banconota da parte del medesimo Comando/Ufficio;

- (13) **FILIGRANA** : è visibile osservando in controluce entrambi i lati non stampati della banconota. La filigrana è integrata nella carta ed è ottenuta variandone lo spessore durante la fabbricazione. Nelle banconote sono visibili tre tipi di filigrana : in chiaroscuro (il motivo architettonico), in chiaro (il valore della banconota) e a barre;
- (14) **FILO DI SICUREZZA** : è visibile in controluce ed è incorporato nella carta della banconota. Si tratta di un filo scuro che attraversa verticalmente la banconota e che reca la scritta "EURO" e le cifre del valore della banconota (leggibili da entrambi i lati del biglietto);
- (15) **OLOGRAMMA** : si tratta di una lamina olografica otticamente variabile, stampata a caldo sul lato destro del recto della banconota. Nelle banconote da 5 a 20 euro, è una striscia (foil stripe), mentre per quelle da 50 a 500 euro è una placchetta (patch). Muovendo la banconota, appare sulla striscia olografica il simbolo dell'euro (glifo) ed il valore del biglietto, mentre sulla placchetta olografica appare il motivo architettonico ed il valore del biglietto. Strisce e placchette olografiche, se osservate in controluce, evidenziano il simbolo dell'euro punteggiato;
- (16) **STRISCIA IRIDESCENTE** : le sole banconote da 5, 10 e 20 euro sono attraversate verticalmente da una striscia iridescente , stampata a caldo sul verso della banconota, che brilla per effetto della luce. Essa reca il simbolo dell'euro ed il valore del biglietto;
- (17) **MICROSCRITTURA** : si tratta di iscrizioni alte 0,2 millimetri che ad occhio nudo appaiono come una linea sottile, e che sono invece leggibili, con una lente d'ingrandimento, in varie zone della banconota. Sulle banconote autentiche i caratteri in microscrittura appaiono nitidi e non sfocati. Sulle banconote sono stampati altresì, e visibili ad occhio nudo, caratteri in "miniscrittura" (0,8 mm);
- (18) **INCHIOSTRO OTTICAMENTE VARIABILE** (Optically Variable Ink): sulle banconote da 50, 100, 200 e 500 euro, il valore nominale stampato sul verso, in basso a destra, varia di colore, inclinando la banconota, passando dal verde oliva al violetto;
- (19) **REGISTRO DI STAMPA** : alcuni segni incompleti stampati sul recto in alto a sinistra, e sul verso in alto a destra, formano l'immagine completa e precisa ("a registro") del valore nominale del biglietto, osservando quest'ultimo in controluce;
- (20) **MATERIALI E/O MACCHINARI RINVENUTI** : elencare tutti i tipi di macchinari e materiali rinvenuti, e inequivocabilmente destinati e/o utilizzati per la falsificazione delle banconote sospette;
- (21) indicare se la banconota è stata rinvenuta presso tipografie autorizzate o meno;
- (22) inserire in questa voce tutti i casi residuali non previsti nelle voci precedenti e/o altre caratteristiche che rendono la banconota sospetta (ad es. effetto a rilievo della stampa tipo calcografia, motivi architettonici non conformi, dimensioni non conformi, sbavature, ecc.).

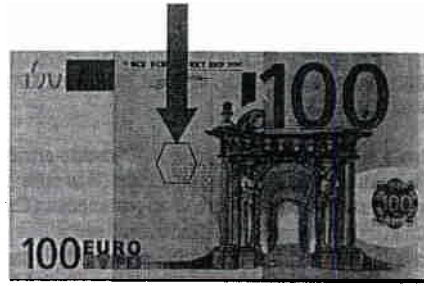
**IL FORMULARIO DEVE ESSERE INVIATO AL NUMERO VERDE 800307314 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - UCAMP - A CURA DEL COMANDO/UFFICIO INDIVIDUATO DA CIASCUNA AUTORITA' COMPETENTE (GUARDIA DI FINANZA, CARABINIERI, POLIZIA DI STATO)**



**POSIZIONE DEL "PLATE NUMBER" E DIMENSIONI DELLE BANCONOTE IN EURO**



120 x 62 mm



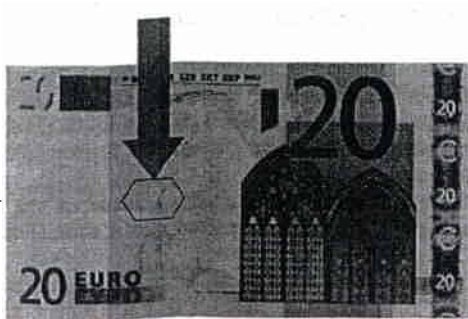
147 x 82 mm



127 x 67 mm



153 x 82 mm



133 x 72 mm



160 x 82 mm



140 x 77 mm